



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL
MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL
TURISMO**

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto di VIA n. 29 del 25 febbraio 2013 con cui è stata decretata la compatibilità ambientale del progetto relativo a "Aeroporto di Bologna. Valutazione di impatto ambientale del nuovo Master Plan aeroportuale" presentato da ENAC, a condizione che fossero ottemperate una serie di prescrizioni;

VISTE in particolare la prescrizione della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, punto A) n. 5.1, e le prescrizioni della Regione Emilia Romagna punto C) nn. 5.3, 6.2, 6.3 di cui al suddetto Decreto;

VISTA la nota prot. n. 127372 del 11 novembre 2013, acquisita con prot. n. DVA-2013-26554 del 19 novembre 2013, con cui ENAC ha presentato istanza di revisione del decreto al fine di pervenire alla rideterminazione delle prescrizioni sopracitate, e visto il "Rapporto Tecnico descrittivo delle azioni di monitoraggio e

miglioramento ambientale attuate nel corso del periodo 2012-2013" allegato alla citata istanza;

ACQUISITO il Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 1443 del 14 febbraio 2014, assunto al prot. DVA-2014-4623 del 21 febbraio 2014, costituito da n. 10 pagine, che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante;

VISTA la nota prot. n. PG/2014/209281 del 15 maggio 2014, acquisita con prot. n. DVA-2014-14468 del 15 maggio 2014, con cui la Regione Emilia Romagna ha espresso il proprio assenso alla revisione del Decreto di VIA n. 29 del 25 febbraio 2013;

DECRETA

la modifica delle prescrizioni A) 5.1 e C) 5.3 del Decreto di VIA n. 29 del 25 febbraio 2013, come indicato di seguito:

Art. 1 (Quadro Prescrittivo)

Prescrizione A) 5.1

In applicazione delle Nuove Procedure di decollo sulla Direttrice RWYD12, il Proponente dovrà:

- ridefinire la caratterizzazione acustica con le previste zone A, B, C
- vigilare sulla corretta attuazione delle procedure e controllarne la compatibilità con la sicurezza dei voli
- adottare tutti gli elementi di miglioramento necessari a contenere al minimo il sorvolo dei centri abitati a est dell'Aeroporto
- individuare e mettere in essere soluzioni ad eventuali criticità che si riscontrassero anche alla luce dei dati di traffico, degli esiti dei monitoraggi acustici e di eventuali altri monitoraggi ambientali così come previsto dal D.M. 31.10.1997.

Il Proponente ENAC, che tra l'altro presiede la Commissione Aeroportuale, dovrà sollecitare sia ENAV a sviluppare e realizzare il Progetto del secondo sistema ILS per quanto di competenza, sia la Società SAB in quanto Gestore Aeroportuale per gli apparecchi luminosi a terra.

La Commissione Aeroportuale dovrà inoltre essere convocata almeno tre volte l'anno per una costante verifica e un opportuno monitoraggio dello stato di attuazione della Nuova Procedura di salita/decollo sulla Testata 12 e dell'iter procedurale sulla realizzazione del sistema ILS sulla Testata 30.

Prescrizione C) 5.3

In relazione alla direzione prevalente di decolli ed al nuovo sistema strumentale ILS per la Direttrice 30, la gestione del traffico aereo dovrà considerare,



compatibilmente con le condizioni meteorologiche, operative e di sicurezza, l'obiettivo di contenere il numero dei decolli verso Bologna entro la percentuale attuale del 61% nel 2012;

Art. 2 (Verifiche di Ottemperanza)

Alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni riportate all'art. 1 si provvederà, con oneri a carico del Proponente, come indicato di seguito:

Prescrizione: A) 5.1

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: TUTTE LE FASI

Ente Vigilante: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Prescrizioni: C) 5.3

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: POST OPERAM – Fase di esercizio

Ente Vigilante: Regione Emilia Romagna

Art. 3 (Disposizioni Finali)

Il presente provvedimento sarà comunicato a ENAC, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed alla Regione Emilia Romagna.

Sarà cura della Regione Emilia Romagna comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

ENAC provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento per estratto nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, notiziandone il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, e trasmetterà al medesimo ed al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, copia del provvedimento autorizzativo finale pubblicato ai sensi dell'art. 11, comma 10 della Legge 24.11.2000, n. 340.

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE

IL MINISTRO DEI BENI E
DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
E DEL TURISMO

